



**COMUNE DELL' AQUILA**  
**Assessorato alle Politiche**  
**sociali**

**P.L.N.A. 2012**

**PIANO LOCALE PER LA NON**  
**AUTOSUFFICIENZA ANZIANI E DISABILI**

---

**COSTO ANNUALE € 327.000,00**

## DESTINATARI

**Cittadini anziani ultrasessantacinquenni e disabili con età inferiore a 65 anni, non autosufficienti.**

Il PLNA si rivolge sia ad utenti in carico ai servizi sociali e sanitari, per i quali sia necessario integrare il piano assistenziale, sia a nuovi utenti non autosufficienti ad elevata integrazione i quali necessitano di almeno un intervento sanitario, contestualmente a uno o più interventi sociali, come disposto dall'Atto di indirizzo regionale.

## FINALITA'

**Il PLNA è finalizzato a rendere la permanenza della persona non autosufficiente nel nucleo familiare più soddisfacente, non solo sotto il profilo assistenziale, ma anche per quanto riguarda la qualità di vita, favorendo le relazioni affettive intra-familiari, le relazioni sociali e prevenendo i ricoveri non necessari e le istituzionalizzazioni improprie.**

La finalità viene perseguita attraverso la realizzazione di una rete di servizi/interventi centrati sul bisogno della persona e del suo nucleo familiare comprendente:

1. prestazioni e servizi sociali integrativi messi a punto con le risorse del Fondo per la non autosufficienza e con risorse proprie del Comune;
2. rete dei servizi attivi a livello locale (attraverso Piano di Zona ed altre norme di settore);
3. servizi e prestazioni sanitarie, concordate nell'ambito del Piano Assistenziale

### **Obiettivi indiretti del PLNA**

- alleggerire il carico assistenziale gravante sulle famiglie per liberare risorse affettive e relazionali sane;
- ridurre i rischi, documentati da studi e ricerche, di patologie da carico assistenziale, sia fisiche sia psicofisiche;
- ridurre la tendenza all'impoverimento economico ed all'esclusione sociale, indotti dalla necessità, da parte dei familiari di dedicarsi, spesso continuativamente, all'assistenza.

## Confronto con gli attori del territorio portatori di interessi

La predisposizione del PLNA ha comportato una serie di incontri preparatori e di confronto, sia con le organizzazioni sindacali, CGIL, CISL, UIL, UGL, che con le associazioni del territorio: **A.P.T.D.H.** Associazione per la Promozione e la Tutela dei Diritti nell'Handicap, **A.I.P.D.** Associazione Italiana Persone Down, **COMUNITÀ XXIV LUGLIO**, **A.I.S.M.** Associazione Italiana Sclerosi Multipla, **E.N.S.** Ente Nazionale Sordi, **A.N.M.I.L.** Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi del Lavoro, **A.N.M.I.C.** Associazione Nazionale Mutilati e Invalidi Civili, **ABITARE INSIEME**, **UNITALSI**, **A.D.A.** Associazione Diritti degli Anziani

## Analisi dei bisogni ed individuazione degli interventi

L'ISTAT, nel volume "La disabilità in Italia" ha elaborato l'analisi di dati sulla disabilità, riferita a tutte le fasce di età superiori a 6 anni, inerenti il periodo 2004/2005, che può fornire un quadro generale di contesto attendibile. Dallo studio emerge che in Italia le persone con disabilità di sei anni e più, che nel 2004 vivevano in famiglia, rappresentano ben il 4,8 % della popolazione. Va aggiunto a tale percentuale lo 0,4% della popolazione costituito da coloro che vivevano in istituto. **Considerando tale percentuale si può stimare che a L'Aquila, sulla base dell'attuale popolazione residente, sono presenti potenzialmente circa 3.500 disabili di età superiore a 6 anni. A conferma di tale stima la città evidenzia, di fatto, la presenza di oltre 1000 disabili gravi residenti e circa 3.800 ultraottantenni, fascia d'età con elevatissima incidenza di non autosufficienti, pertanto il dato ISTAT sembra piuttosto aderente alla realtà locale.**

Alla luce degli eventi sismici, l'analisi della casistica in carico ai servizi comunali, conferma, anche nel 2011, l'incremento non solo del numero degli utenti, ma anche dei carichi assistenziali e delle situazioni di multiproblematicità. Parte di tale fenomeno è attribuibile anche agli effetti della precarietà socio economica che ha investito un'ampia parte di famiglie (per aumento della disoccupazione, cassa integrazione, chiusura di attività commerciali) e che ha ridotto significativamente la capacità delle stesse di provvedere autonomamente alla spesa per i propri fabbisogni assistenziali, in precedenza sostenuta agevolmente con l'acquisto di servizi sul mercato privato.

## **ARTICOLAZIONE DELLA SPESA**

**COSTO ANNUALE DEL PLNA € 327.000,00**

Di cui:

- ❖ € 220.046,00 riparto regionale (67 %)
- ❖ € 106.954,00 risorse del comune (33%)

---

SEZIONE 1 AREA DISABILI NON AUTOSUFFICIENTI DI ETA' INFERIORE A 65 ANNI  
€ 220.880,00

---

SEZIONE 2 AREA ANZIANI ULTRASESSANTACINQUENNI NON AUTOSUFFICIENTI  
❖ € 106.120,00

### **INTERVENTI PREVISTI NEL PIANO**

#### **N° 1 TELESOCORSO/TELEASSISTENZA**

**Area anziani n° 40 utenti**

#### **N°2 TRASPORTO**

**Area anziani n° 25 utenti**

#### **N°3 ASSEGNAZIONI ECONOMICHE**

##### **3 A ASSEGNO DI CURA**

**Area anziani n° 15 utenti**

##### **3 A ASSEGNO DI CURA**

**Area disabili n°22 utenti**

##### **3B. ASSEGNAZIONE PER PROGETTI**

**Area disabili n° 4 utenti**

#### **N°4 CENTRI DIURNI**

**4 A. "Rete centri diurni per disabili" n° utenti 40**

**4 B Intervento "Centro diurno anziani"**

**(Utenti pari a 2 gravanti sul PLNA di 10 complessivi gestiti con altre risorse)**

**TOTALE 327.000,00 EURO**